

CONFERENZA DEI COMUNI DELL'ATO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 8 AGOSTO 2019

La Conferenza ha inizio alle ore 14.55 di giovedì 8 agosto 2019, nell'Aula Magna del CFP "Zanardelli", in Via Gamba 12, Brescia.

Gli atti relativi agli argomenti posti all'ordine del giorno depositati presso l'Ufficio d'Ambito, sono stati resi disponibili sul sito internet dell'Ufficio d'Ambito all'indirizzo web www.ato.brescia.it.

I Comuni rappresentati in Conferenza sono 83 per un totale di 712.192 voti pari al 56,36% dei voti totali, come attestato dal registro delle presenze e dagli atti di delega conservati presso la Segreteria dell'Ufficio d'Ambito.

Saluta e apre la seduta il Presidente della Conferenza dei Comuni, Giovanni Coccoli (Sindaco del Comune di Gussago) comunicando che è possibile procedere con la seduta avendo raggiunto la percentuale di rappresentanza prevista da Regolamento. Presenta i due punti all'ordine del giorno ovvero l'elezione del Vice presidente della Conferenza e l'elezione dei tre rappresentanti del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito.

Dopo essersi confrontato con il Presidente della Provincia e con Gabriele Zanni, Presidente di ACB, propone di rimandare la seduta per poter avere maggior tempo per concertare, tra le varie forze politiche ed Amministrazioni, i candidati da proporre.

Il Presidente della Provincia Samuele Alghisi spiega all'assemblea che dei cinque membri rappresentanti il CdA dell'Ufficio d'Ambito, tre sono proposti dalla Conferenza, sentita l'Associazione dei Comuni Bresciani, in rappresentanza dei comuni con differenti fasce di abitanti (0-3.000, 3.000-15.000 e superiori a 15.000); questi candidati devono essere condivisi tra le varie rappresentanze politiche e civiche. Due componenti del CdA sono invece scelti direttamente dal Presidente della Provincia attingendo ad un elenco redatto sulla scorta di un bando provinciale.

Spiega anche che il CdA dovrà confrontarsi su tematiche del SII importanti tra le quali le non conformità europee e le conseguenti possibili sanzioni, il Gestore Unico ed il Piano degli investimenti. Conferma che, dal confronto effettuato, non ci sono ad oggi le condizioni per una condivisione piena delle candidature e chiede il rinvio a settembre della Conferenza.

Il Vicesindaco di Bedizzole, Flavio Piardi, chiede che caratteristiche debbano avere i candidati.

Il Presidente Alghisi spiega che devono rappresentare le tre tipologie di comuni con le rispettive soglie di abitanti, e che a seguito delle recenti modifiche del Regolamento della Conferenza deliberate dalla Conferenza lo scorso 23 ottobre, non necessariamente devono essere sindaci o amministratori locali.

Il Consigliere Giulio Squassina, delegato per il Comune di Cellatica, chiede di essere coinvolto nel dibattito di concertazione dei candidati.

Si esprimono nello stesso modo l'Assessore Marco Baccolo, delegato per il Comune di San Felice del Benaco, ed il Sindaco di Verolavecchia, Laura Alghisi.

Il Presidente Alghisi ricorda che la terna di candidati viene proposta sentita l'Associazione Comuni Bresciani, che dunque può essere referente per tutti gli interessati.

Interviene il Sindaco di Gavardo, Davide Comaglio, chiedendo se rimandando a settembre la nomina del nuovo CdA, vengano traslati gli incontri e le scadenze fissate per l'analisi del progetto di fattibilità del collettamento e della depurazione del Lago di Garda.

Alghisi ribadisce che il CdA attuale è vigente fino alla nuova elezione.

Il Presidente Coccoli chiede quindi di votare il rinvio della seduta della Conferenza dei Comuni, proponendo quale data di convocazione il prossimo 20 settembre.

L'esito della votazione che avviene a scrutinio palese, per alzata di mano, è il seguente:

Voti presenti: 712.192

voti favorevoli: 712.192 (pari al 100% dei voti rappresentati)

Contrari: --

Astenuti: ----

Alle ore 15,15 il Presidente saluta gli intervenuti e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
DELLA CONFERENZA DEI COMUNI
MARCO ZEMELLO

IL PRESIDENTE
DELLA CONFERENZA DEI COMUNI
GIOVANNI COCCOLI